IMP. ARTE_Marco Lodola e Jill Mathis 23-09-2014 16:37 Pagina 86

Artisti

Marco Lodola e Jill Mathis

Un giorno al museo

Bruno Guidi, industriale del mondo della nautica e mecenate d'arte contemporanea, promuove una mostra al Galata Museo del Mare **di Marco Lodola e Jill Mathis, firmata da Ivan Quaroni**

di Alessia Cherubini

«Produco pezzi che in una nave non si vedono. Forse è per questo o forse perché sono spinto da una grande curiosità che riesco a vedere l'arte dove per i più non c'è. Attraverso gli scatti di Jill Mathis, mi si è rivelato il peso estetico degli oggetti e dei macchinari e l'intero spazio produttivo della mia fabbrica si è trasformato in una galleria d'arte» dichiara **Bruno Guidi**, fondatore nel 1968 dell'omonima azienda produttrice di accessori per l'impiantistica navale che anche quest'anno torna a Genova per partecipare al **54° Salone Nautico** e porta con sé la grande passione per l'arte che lo aveva visto nel 2011 proporre la personale *Industria* di Jill Mathis, nel 2012 essere protagonista al Palazzo della Meridiana della messa in opera della grande installazione di Michelangelo Pistoletto Love Difference e nel 2013 nel presentare la mostra *Gilmour&Mathis. L'arte contemporanea incontra l'industria*, esposta lo scorso anno a Palazzo Ducale.

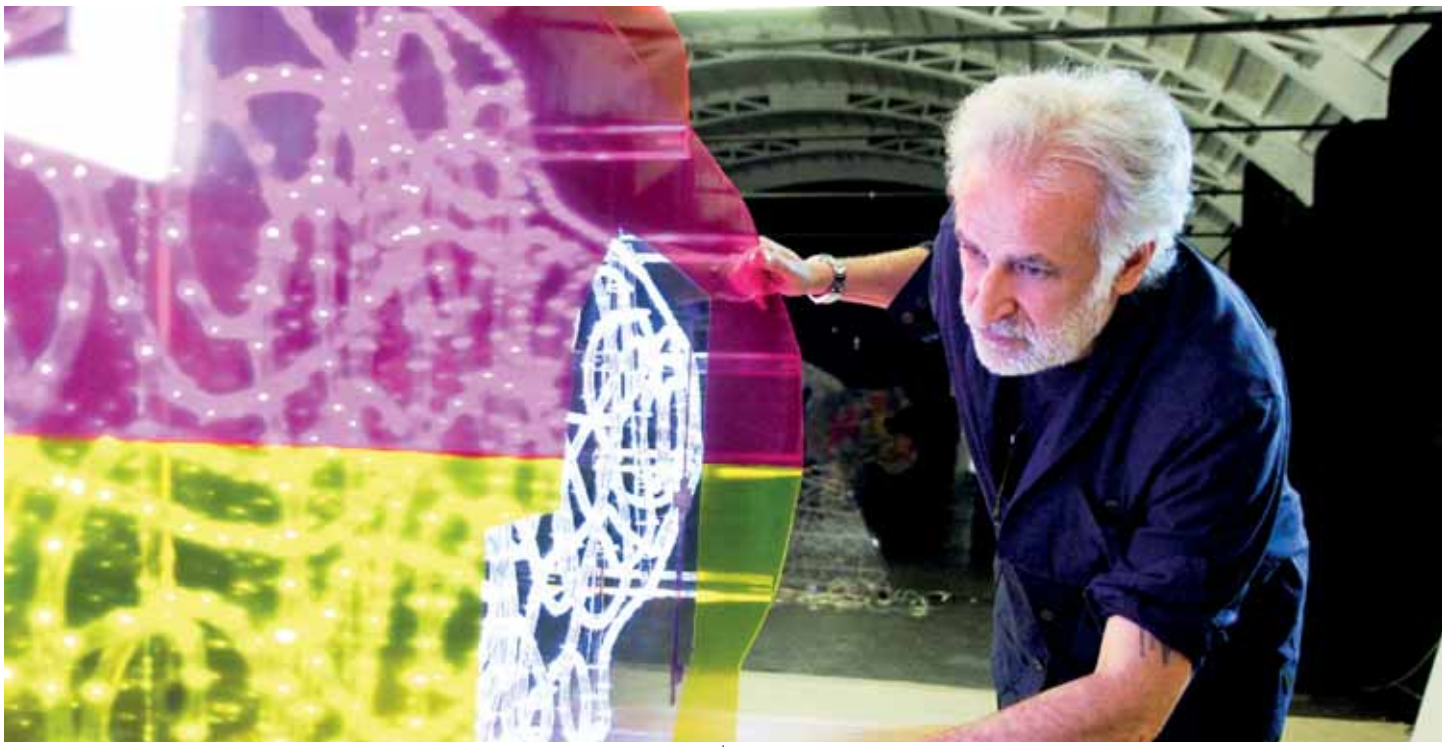
Per il 2014 mentre allo **stand Guidi** del Salone Nautico è protagonista un'opera della **collezione aziendale** – uno spettacolare piccolo yacht in scala 1:1 di **Chris Gilmour**, interamente realizzato in cartone riciclato, che è la barca prodotta negli anni Settanta dagli storici Cantieri Navali Camuffo, già allora clienti di Guidi: circa cinque metri di lunghezza, completa di tutti suoi particolari – è il Galata Museo del Mare ad ospitare un nuovo

IMP. ARTE_Marco Lodola e Jill Mathis 23-09-2014 16:37 Pagina 87

appuntamento tra arte e industria, presentando le opere di Marco Lodola e Jill Mathis, in una mostra curata da Ivan Quaroni. Non è la prima volta che il prestigioso Museo genovese espone l'arte luminosa e inconfondibile dell'artista pavese che nel 2007 attraverso con la mostra *Lightship to Lodola* ha illuminato i piani del museo con le sue suggestive opere.

Concept di questa esposizione, che fa dialogare arte e nautica, scultura e fotografia, è il **Futuro**, inteso come innovazione tecnologica che caratterizza sia l'industria che l'arte contemporanea. Così Ivan Quaroni commenta il tema di quest'anno: "L'arte, con la scienza (e la tecnologia), rappresenta da sempre l'ambito di ricerca più avanzato del pensiero umano, quello attraverso cui l'uomo è riuscito a immaginare realtà nuove. Come osservava Kandinskij, la sua qualità è di oltrepassare i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla e di indicare il contenuto del futuro. L'arte è, quindi, la scienza imperfetta dell'immaginazione, che consente di formulare ipotesi, talora perfino profezie, sul mondo che verrà. Essa ha in comune con la scienza la capacità di prefigurare la realtà, poiché tutto ciò che esiste, ogni cosa, ogni forma prodotta dall'uomo sono state necessariamente prima immaginate. Così come molte delle cose immaginate, sono spesso divenute solide realtà".

Si tratta di un futuro che ha solide radici nel passato e nel presente, ma che viene interpretato e immaginato attraverso la creatività visionaria dei due artisti, chiamati a confrontarsi con l'argomento.

Jill Mathis presenta una selezione di fotografie, in b/n e a colori, scattate per l'occasione ai prodotti tecnologici della Guidi – realizzati nel presente ma che già guardano al futuro – che grazie al suo tocco femminile, delicato e poetico diventano opere astratte di grande atmosfera; Marco Lodola invece – con il suo inconfondibile segno pop tracciato con la luce – sta producendo una grande scultura luminosa *site specific* che immagina un'imbarcazione del futuro sulla quale sono montati pezzi Guidi.

Anche per quest'edizione la mostra è inserita nel programma di eventi GenovaInBlu, vera e propria rete che unisce i principali appuntamenti che si svolgono in città in occasione del Salone Nautico (www.genovainblu.it).